

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Di Gaudio
firmata digitalmente

GIUSEPPE DI GAUDIO
Firmato digitalmente da
GIUSEPPE DI GAUDIO
Data: 2023.05.02
14:53:45 +02'00'

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Enzo Miccoli
firmata digitalmente



Firmato digitalmente da:
MICCOLI ENZO
Firmato il 02/05/2023 15:57
Seriale Certificato: 162813581373537493953152227024721192003
Valido dal 17/08/2020 al 17/08/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



CITTA' DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

D.P. N. 512/Gab del 20/02/2020

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Dr. Enzo Miccoli
firmata digitalmente



Firmato digitalmente da:
MICCOLI ENZO
Firmato il 02/05/2023 15:58
Seriale Certificato: 162813581373537493953152227024721192003
Valido dal 17/08/2020 al 17/08/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

N. 32

del 27/04/2023

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU) – Aliquote anno 2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 16.50 e ss. in seduta tenutasi in videoconferenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi degli artt. 97 comma 4[^], lettera a) del T.U.LL.O.EE.LL. approvato con D. Leg.vo n. 267 del 18/08/2000, 24 - commi 4[^] e 5[^] - dello Statuto Comunale, il Vice Segretario Generale Dr. Enzo Miccoli, presente presso la Sede del Comune di Siracusa e collegato in videoconferenza, che cura la redazione del presente verbale.

Accertata dal Vice Segretario Generale la presenza in videoconferenza del Commissario Straordinario Dr. Giuseppe Di Gaudio, ai sensi del vigente " Regolamento del funzionamento delle sedute del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale con collegamento telematico a distanza ".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Giuseppe Di Gaudio

VISTO l'art. 7 del T.U.E.L. (D. Lgs. n. 267/2000) che prevede che " Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni " ;

VISTO l'art. 12 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) : " Norme

generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa “ ;

VISTO il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato richiamato nella Circolare 33/2022 del Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali del 19/04/2022 che stabilisce che gli “ Enti Locali possano, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse;

VISTO il Regolamento del funzionamento delle sedute del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale con collegamento telematico “ a distanza “ , approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 dell'8/06/2022;

ESAMINATA l'allegata proposta del Settore Entrate e Servizi Fiscali n. 41 del 12/04/2023;

PRESO ATTO che la proposta è munita dei pareri di Regolarità tecnica ex art. 1 c. 1, lett. i) della L.R. N. 48 dell'11.12.1991 e di Regolarità contabile ai sensi dell' art. 12 della L.R. N. 30 del 23.12.2000, firmati dai Dirigenti dei relativi Settori;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori legali dei conti sulla proposta n. 41 del 12/04/2023 con verbale n. 32 del 20/04/2023;

FATTO PROPRIO il contenuto della proposta e ritenuti esistenti motivi di urgenza per l'approvazione dell'atto deliberativo;

VISTO il D.P. N. 512/Gab del 20/02/2020 – del Presidente della Regione Siciliana, di scioglimento del Consiglio Comunale di Siracusa e nomina del sottoscritto a Commissario Straordinario in sostituzione dell'organo consiliare, fino alla sua naturale scadenza;

- Visto l'O.R.EE.LL;
- Visto il D.Lgs.vo n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e sue mm.ed ii.;

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta **n. 41 del 12/04/2023** che ha per oggetto: “ **Imposta Municipale propria (IMU) – Aliquote anno 2023** ”, che si allega al presente atto deliberativo, di cui forma parte integrante e sostanziale, apponendo alla proposta ed al presente verbale la propria firma digitale ai sensi e per gli effetti dell' art. 24 del Codice dell'Amministrazione Digitale e successivo inoltro del documento debitamente sottoscritto in formato elettronico per via telematica al Segretario Generale;
- 2) DICHIARARE **immediatamente eseguibile** l'adottata deliberazione, in considerazione dei motivi di urgenza esplicitati nella proposta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44 del 03.12.1991.



COMUNE DI SIRACUSA
SETTORE ENTRATE E SERVIZI FISCALI

Reg. Proposte
Comm. Straordinario

n 41
del 12.04.2023

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 – lett. i - della L.R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, da sottoporre al **COMMISSARIO STRAORDINARIO (D.P. 512/Gab del 20-2-2020)** con il seguente

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU) – Aliquote anno 2023

Ai sensi e per gli effetti degli artt.53 L.N. 142/1990 e 1 L.R. n. 48/1991 si esprimono i seguenti pareri:

<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>_____</p>	<p><u>IL SETTORE FINANZIARIO</u></p> <p>Visto: per la Registrazione; per la Regolarità Contabile, ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/2000; per la Copertura Finanziaria ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D. Lgs n. 267 del 18/8/2000. Esprime parere: _____</p> <p>Data _____</p>
<p>Firmato digitalmente da: Carmelo Lorefice Organizzazione: COMUNE DI SIRACUSA/00192600898 Data: 12/04/2023 13:24:36</p>	<p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</p> <p>_____</p>
<p>Impegno di spesa per complessive Euro _____ viene annotato sul Cap. _____ Cod. _____ del Bilancio _____</p> <p>Data _____</p> <p>IL DIRIGENTE</p> <p>_____</p>	<p>Firmato digitalmente da</p> <p>GIORGIO GIANNI'</p> <p>CN = GIANNI' GIORGIO SerialNumber = TINIT-GNNGRG63C29H574U C = IT Data e ora della firma: 20/04/2023 11:11:37</p>

PROPOSTA

Premesso:

Che l'approvazione delle aliquote IMU per l'esercizio finanziario in corso è stata prorogata al 30.04.2023.

Richiamati i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, avendo ad oggetto la disciplina dell'IMU.

Viste, altresì, tutte le disposizioni del D.Lgs. n. 504/1992, dell'art.1, commi 161-169, della L.n. 296/2006, direttamente richiamate dalla Legge n. 160/2019.

Dato atto che l'art.1, comma 744, della Legge n. 160/2019, conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Il successivo comma 753 fissa, inoltre, per gli stessi immobili, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento riservata allo Stato, mentre i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la podestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'IMU in virtù di quanto disposto dall'art.1, comma 777, della Legge n. 160/2019.

Richiamati i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 160/2019:

- il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale;
- il comma 749, che prevede l'applicazione della detrazione, nella misura di 200,00 euro, spettante per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, precisando che detta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 616/77;

- il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i comuni solo di ridurla fino all'azzeramento;
- il comma 751, che prevede per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'esenzione a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;
- il comma 752, che consente ai comuni di modificare, mediante deliberazione del Consiglio comunale, l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;
- il comma 753, che fissa, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, con possibilità, mediante deliberazione del Consiglio comunale, di aumento sino all'1,06 per cento o di diminuzione fino al limite dello 0,76 per cento, riservata allo Stato;
- il comma 754, il quale stabilisce che, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 761, della L. n. 160/2019, l'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso. A tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto è computato per intero. Il giorno di trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente e l'imposta del mese del trasferimento resta interamente a suo carico nel caso in cui i giorni di possesso risultino uguali a quelli del cedente. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;

il versamento dell'imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 762, della Legge n. 160/2019, è dovuto al Comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno. La disposizione riferita al "prospetto delle aliquote" decorrerà soltanto in seguito all'adozione del decreto di cui al comma 756 (ad oggi non ancora emanato), come previsto dalla Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020;

ai sensi dell'art. 1, comma 765, della L. n. 160/2019, il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e con le altre modalità previste dallo stesso codice.

Considerate le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2023 e ritenuto opportuno, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione nonché con il vigente D.U.P. approvato con deliberazione di G.M. n.223 del 31/12/2022 approvare e confermare le aliquote del 2021.

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 10.03.2021, di proposta dell'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno d'imposta 2021;

Ritenuto, per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare e confermare le aliquote del tributo come da tabella allegata:

- aliquota ordinaria 10,60 per mille
- abitazione principale e relative pertinenze esente
- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 6,00 per mille; detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- Immobili di categoria D è prevista l'aliquota 10,60 per mille di cui 7,60 allo Stato e 3,00 al Comune
- Fabbricati costruiti e destinati e dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. beni merci) esenti
- Terreni agricoli 10,60 per mille
- Immobili a disposizione 10,60 per mille
- Aree Fabbricabile 10,60 per mille

- Fabbricati rurali ad uso strumentale 1,00 per mille.

Richiamato l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Rilevato che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse.

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, Legge n. 160/2019, le aliquote hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Preso atto che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, considerando che non è ancora applicabile la disposizione contenuta nel comma 837 dell'art. 1 della L. 197/2022, in base alla quale: *"in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755"*.

Richiamato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale.

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario n.53 del 30.09.2020 relativa all'approvazione del Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria.

Dato atto che con La Legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 al 30.04.2023.

Visto l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

Visto il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio competente.

Visto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.

PROPONE

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

Di approvare e confermare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2023, come segue:

- aliquota ordinaria 10,60 per mille
- abitazione principale e relative pertinenze esente
- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 6,00 per mille; detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200

rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

- Immobili di categoria D è prevista l'aliquota 10,60 per mille di cui 7,60 allo Stato e 3,00 al Comune
- Fabbricati costruiti e destinati e dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. beni merci) esenti
- Terreni agricoli 10,60 per mille
- Immobili a disposizione 10,60 per mille
- Aree fabbricabile 10,60 per mille
- Fabbricati rurali ad uso strumentale 1,00 per mille.

Evidenziato che il presente atto è indifferibile ed urgente la cui mancata approvazione potrebbe comportare riflessi sugli equilibri di bilancio.

Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

Di procedere alla pubblicazione della presente delibera nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n.44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella proposta deliberativa.

ALLEGATI

TABELLA ALIQUOTE DI CONFERMA IMU

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

cognome e nome: Lorefice Carmelo

firma: _____
Firmato digitalmente da: Carmelo Lorefice
Organizzazione: COMUNE DI
SIRACUSA/00192600898
Data: 12/04/2023 13:24:37

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Danila Costa



Firmato digitalmente da:
MICCOLI ENZO
Firmato il 27/04/2023 18:24
Seriale Certificato: 162813581373537493953152227024721192003
Valido dal 17/08/2020 al 17/08/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Di Gaudio

GIUSEPPE
DI GAUDIO
Firmato digitalmente da
GIUSEPPE DI GAUDIO
Data: 2023.04.27
17:30:01 +02'00'